

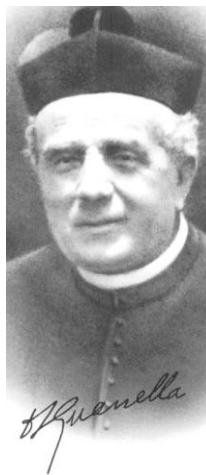
PENSIERO

della settimana

*È la tua carne che ci hai offerto
per manifestare fino in fondo
quanto siamo preziosi agli
occhi del Padre.*

*Questa carne tu la doni come
Padre buono,
spezzato per la vita del mondo*

Roberto Laaurita



FOGLIO SETTIMANALE n.1238

Domenica 18 agosto 2024

Pagina del VANGELO:

“...Gesù disse loro: - Se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita...Questo è il pane disceso dal cielo”.

Provocazioni: “Oh Padre, donaci l'intelligenza del cuore, perché possiamo vivere per te, unico nostro bene”.

LA FELICITÀ (...continua)

* **La perfetta letizia francescana, fondamento dell'umana felicità.**

La perfetta letizia, come mostrato dalla grande testimonianza di San Francesco, è uno stato concreto e profondo, prodotto da un'autentica vita di fede. Essa si fonda sulla vera comprensione della **natura creaturale** di tutto ciò che ci circonda **e si alimenta della semplicità, umiltà e gioia interiore** che questa comprensione produce. L'espressione, certamente fuori dall'uso comune, illumina, però, a nostro parere, tutta la forza della condizione a cui si riferisce.

Perfetta

L'aggettivo, nella sua assolutezza, apre una prospettiva di sorprendente ampiezza e profondità. Questa letizia non accetta di essere ridotta o condizionata da alcunché. Per questa letizia, la perfezione è garanzia e prova di esistenza e di credibilità. Questa letizia o è perfetta o non è. Essa esiste proprio in grazia di questa perfezione. Ma da dove nasce una così sorprendente pretesa, accompagnata da un altrettanta incredibile certezza? Si tratta, come detto, della contemplazione e dell'autentica comprensione della natura creaturale dell'uomo e dell'universo. Dio ha plasmato, come dice la Genesi, la complessa armonia del creato e ne ha fatto dono all'uomo con paterna e infinita bontà. In esso è possibile, come nel giardino dell'Eden, godere della serena intimità con questo Dio creatore e con la sua paterna attenzione. La comprensione profonda di tutto questo, della nostra autentica natura, del come essa possa rapportarsi con il suo Creatore, genera una così grande letizia, che, nella sua abbagliante verità, essa non può che essere perfetta.

Semplicità

Certo, la scoperta e la comprensione di questo dono, della sua affascinante bellezza, richiedono semplicità. Questa semplicità è il frutto prezioso offerto da “sorella povertà”. Solo la conquistata capacità di un sereno distacco dai beni acquisiti ed acquisibili, solo la convinta considerazione dei loro limiti insuperabili di finitezza e di caducità, possono sgombrare il terreno per l'avvento dell'autentica semplicità. Essa riesce a cogliere l'autentica natura dell'universo e delle sue creature, la sua natura di dono e di dono amorevole, perché ha conquistato la propria purezza attraverso la povertà.

Umiltà

L'umiltà è la naturale condizione che si vive, quando si considera, con autentica semplicità, la nostra condizione creaturale. L'umiltà è la porta sicura che introduce alla perfetta letizia. Essere umili non significa assumere quell'atteggiamento ossequioso e a volte viscido di chi s'inchina a tutti, o a molti, per debolezza o per interesse. La vera umiltà ha bisogno di quel coraggio che nasce dalla consapevolezza di sé, dalla considerazione della propria natura, fatta a immagine e somiglianza di Dio, ma comune a tutte le cose e a tutti gli uomini. La vera umiltà ha bisogno del coraggio sereno di chi vede in tutto ciò che lo circonda una nobile e sicura fratellanza, frutto dall'universale paternità di Dio. Uno sguardo capace di andare a fondo, riuscendo a superare gli allettamenti o le paure delle appartenenze sociali.

Gioia interiore

Ma la perfetta letizia deve poter superare la prova decisiva, deve poter affrontare vittoriosamente la prova della morte. Le schiere dei martiri, le figure dei grandi credenti, sembrano attestare quella gioia interiore non scalfibile dalle contingenze, che è il vero compimento della perfetta letizia. La testimonianza di questi fratelli, che ci hanno preceduto nell'estremo passo, può darci la speranza che anche la nostra perfetta letizia abbia in sé una così vera gioia interiore da saperci accompagnare nell'ultimo passo?

Gian Maria Zanoni, in Servire, pubblicazione Scout per educatori, 1-2024, Felicità.

Con affetto don Enrico

GRETT DI FINE ESTATE

Dal 22 al 30 agosto: LU-VE presso l'Oratorio. Orario 15,30 – 19,30. Quota di partecipazione €40.
Iscrizioni fino a mercoledì 21 in segreteria dalle ore 8 alle 12.30 con Rosanna, in chiesa dalle 15.00 alle 18.00 con i ragazzi del servizio civile.

Parrocchia Sant'Antonio di Padova – Alberobello
OPERA DON GUANELLA
CALENDARIO LITURGICO
 20^a Settimana del Tempo Ordinario/ Ciclo B



+ DOMENICA 18 Agosto <i>20^a del tempo Ordinario</i> <i>S. Elena</i>	ore 8.00	+ def. Fam. Mongelli, Rosato	
	ore 9.00	+ Angelo Lippolis	<u>a S. Lucia</u>
	ore 11.30	+ Vincenzo De Carlo	
	ore 19.00	+ Anna De Vito (Trigesimo)	
	ore 20.00	+ Ciccio Cupertino	<u>a S. Lucia</u>
Lunedì 19 Agosto	ore 19.00	...	<u>a S. Antonio</u>
Martedì 20 Agosto	ore 19.00	+ Anna Marco (1° Anniversario)	<u>a S. Antonio</u>
Mercoledì 21 Agosto <i>S. Pio X</i>	ore 19.00	+ Giuseppe Albanese	<u>a S. Antonio</u>
Giovedì 22 Agosto <i>Beata Vergine Maria Regina</i>	ore 19.00	...	<u>a S. Antonio</u>
Venerdì 23 Agosto <i>S. Rosa da Lima</i>	ore 19.00	...	<u>a S. Antonio</u>
Sabato 24 Agosto <i>S. Bartolomeo ap.</i>	ore 9.00	+ Rosa e Vincenzo Schiavone	<u>a S. Lucia</u>
	ore 19.00	...	<u>a S. Antonio</u>
+ DOMENICA 25 Agosto <i>21^a del tempo Ordinario</i>	ore 8.00	+ Rosa Guarnieri	
	ore 9.00	+ Giovanni e Rosa	<u>a S. Lucia</u>
	ore 11.30	+ Mina Neglia	
	ore 19.00	+ Rosa e Cosimo Tauro	
	ore 20.00	...	<u>a S. Lucia</u>

AVVISI:

Per tutti coloro che volessero ricevere Gesù Eucarestia in casa perché impossibilitati a partecipare alla S. Messa domenicale, possono rivolgersi direttamente al Parroco o farne richiesta in segreteria parrocchiale.

➤ **La lampada del Ss.mo questa settimana arde in ringraziamento.**